

re interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. i) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

- Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. k) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

- Organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. t) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

- Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. v) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Le finalità che la Pro Loco ha come oggetto sociale sono:

a. svolgere fattiva opera per organizzare turisticamente la località, proponendo alle Amministrazioni competenti il miglioramento estetico della zona e tutte quelle iniziative atte a tutelare e valorizzare le bellezze e risorse naturali, le produzioni tipiche locali, nonché il patrimonio culturale, storico – monumentale, artistico, ambientale, ed enogastronomico attivando ogni possibile forma di collaborazione con enti pubblici e privati;

b. promuovere e organizzare, anche in collaborazione con gli Enti Pubblici e/o privati, iniziative (convegni, escursioni, spettacoli pubblici, mostre, festeggiamenti, manifestazioni e rievocazioni storiche e/o folcloristiche, carnevali, corsi mascherati, serate danzanti, concerti, spettacoli, camminate, escursioni, gite, manifestazioni sportive, fiere enogastronomiche, mercatini, sa-

scenza del territorio, la cultura del medesimo anche ricollegando i valori del nostro territorio e della nostra cultura con quelli degli emigrati residenti all'estero), riattivare un collegamento anche con le persone che sono emigrate.

- i. Per favorire l'aggregazione tra i soci e la loro crescita culturale e sociale la Pro Loco potrà aprire e gestire nella propria sede un circolo riservato ai soci, anche con possibilità di somministrazione di alimenti e bevande.

Le attività elencate potranno essere svolte instaurando forme di collaborazione con Enti pubblici e privati.

2.2: L'associazione osserva il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

2.3: L'associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

2.4: Per il raggiungimento degli scopi sociali sono ammesse tutte le iniziative secondarie e strumentali a norma dell'art. 6 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite. L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che l'Associazione potrà svolgere è il Consiglio Direttivo successivamente all'emanazione del decreto attuativo in merito.



2.5: L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ART. 3: Ammissione degli associati

3.1: Possono essere ammessi a far parte dell'Associazione le persone fisiche le quali, aderendo alle finalità istituzionali della stessa, intendano collaborare al loro raggiungimento.

3.2: I Soci della Pro Loco si distinguono in: ordinari, sostenitori e benemeriti.

3.3: Sono Soci ordinari coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dal Consiglio di Amministrazione.

3.4: Sono Soci sostenitori coloro che, oltre alla quota ordinaria, erogano contribuzioni volontarie straordinarie.

3.5: Sono Soci benemeriti le persone che vengono denominate tali dall'Assemblea per aver arrecato particolari benefici morali o materiali all'Associazione.

3.6: Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

3.7: La suddivisione dei Soci nelle suddette categorie non implica alcuna differenza di trattamento tra gli stessi in merito ai loro diritti; ciascun Socio in particolare ha diritto a partecipare effettivamente alla vita associativa.

3.8: L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

3.9: Chi intende aderire all'Associazione deve rivolgere espressa domanda al Consiglio Direttivo recante la dichiarazione di condividere le finalità che la Pro Loco

Baeri P.L. Pro Loco Pro Loco Pro Loco
Pavina: Mon. ule J. Silvio Pro Loco
Libelle dei
Dionelle Pro Loco

si propone e l'impegno di approvarne ed osservarne statuto e Regolamenti. Il Consiglio Direttivo deve provvedere in ordine alle domande di ammissione entro trenta giorni dal loro ricevimento secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte. In assenza di un provvedimento di diniego della domanda entro il termine suddetto si intende che essa è accettata.

3.10: Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo di amministrazione, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.

3.11: Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.:

ART. 4: Diritti e Obblighi degli associati

4.1: Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- votare in Assemblea se in regola con il pagamento della quota associativa;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee,



- consultare i libri sociali e prendere visione dei bilanci, previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo e presso la sede dell'Associazione,

4.2: Per i soci minori di età il diritto di voto è esercitato, sino al raggiungimento della maggiore età, dall'esercente la responsabilità genitoriale sui medesimi. I soci minori non possono ricoprire cariche sociali.

4.3: Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dal Consiglio.

4.4: L'esercizio dei diritti di socio è sospeso nel caso di mancato versamento della quota associativa annuale, anche parziale, nei termini e nelle modalità deliberate dal Consiglio Direttivo.

ART. 5: Perdita della qualifica di Associato

5.1: La qualifica di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

5.2: L'associato può in qualsiasi momento notificare la sua volontà di recedere.

Tale recesso ha efficacia dall'inizio del mese successivo a quello nel quale il Consiglio Direttivo riceve la volontà di recesso. Nel caso di motivata giusta causa il recesso ha effetto immediato.

5.3: In presenza di inadempienza agli obblighi di versamento della quota associativa annuale o di non ottemperanza alle disposizioni del presente statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni degli organi associativi ovvero di altri gravi motivi, chiunque partecipi all'Associazione può esserne sospeso oppure escluso con deli-

Prova Precon
Pominecci
Labella
Donatello Papp

berazione dell'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

5.4: La sospensione e l'esclusione hanno efficacia dalla loro annotazione nel libro Soci. Le deliberazioni prese in materia di esclusione e sospensione devono essere notificate ai soci destinatari per posta elettronica o per posta ordinaria agli indirizzi risultanti dal libro degli associati.

5.5: L'associato moroso nel pagamento della quota associativa può essere escluso dall'associazione con delibera del Consiglio Direttivo, previa contestazione e salvo che regolarizzi i versamenti delle quote pregresse entro 30 giorni dalla contestazione di morosità.

5.6: I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.

5.7: Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

5.8: Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

ART. 6: Organi

6.1: Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- l'Organo di Controllo.

6.2: L'elezione degli organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo per tutti i soci maggiorenni dell'Associazione.

6.3: Tutte le cariche sono onorifiche e non danno diritto ad alcun compenso, salvo



il rimborso delle spese preventivamente autorizzate dal Consiglio e adeguatamente documentate e sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto.

ART. 7: Assemblea dei Soci

7.1: L'Assemblea è composta da tutti i Soci dell'Associazione in regola col versamento della quota sociale annua ed è il massimo organo dell'Associazione stessa; essa, regolarmente costituita, rappresenta l'universalità dei Soci e le sue decisioni, prese in conformità alla legge e al presente Statuto, obbligano i Soci.

7.2: Per i soci minori di età il diritto di voto è esercitato, sino al raggiungimento della maggiore età, dall'esercente la responsabilità genitoriale sui medesimi.

7.3: Ciascun associato ha un voto.

7.4: Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato avente diritto di voto mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 associati. Si applicano i commi 4 e 5, art. 2372 del Codice civile, in quanto compatibili.

7.5: La convocazione dell'Assemblea avviene mediante avviso scritto, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, da affiggere presso la sede almeno 10 giorni prima della data fissata per la assemblea, e da portare a conoscenza dei soci negli stessi termini o per consegna a mano, o mediante invio per posta elettronica o per posta ordinaria agli indirizzi risultanti dal libro degli associati, o mediante affissione dello stesso nei punti esterni di maggiore visibilità.

7.6: L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza dal Vicepresidente, assistito dal Segretario. In caso di loro assenza l'Assemblea elegge tra i soci presenti il Presidente della Assemblea.

Basile PL
Romana Monicelli
Isabella
Dr. Stefano Pappi

Allo stesso modo l'Assemblea eleggerà un Segretario dell'Assemblea per redigere il verbale, in caso di assenza del Segretario.

7.7: L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio. L'Assemblea deve essere inoltre convocata dal Presidente quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

7.8: L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- nomina e revoca i componenti degli organi associativi e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale ove previsto;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulla sospensione e esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

7.9: L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto presenti, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti aventi diritto di voto, in proprio o per delega.

7.10: L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

7.11: L'Assemblea per le modifiche statutarie è valida in prima convocazione con la presenza dei due terzi dei soci aventi diritto al voto, in seconda convocazione, da tenersi almeno il giorno dopo, con la presenza della metà più uno dei soci aventi diritto al voto, e l'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei voti validi.

7.12: Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

7.13: Delle deliberazioni assembleari deve essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario consultabile da tutti i Soci presso la sede sociale.

7.14: È ammessa, previa approvazione di apposito regolamento, la possibilità che le riunioni dell'Assemblea si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi questi requisiti, l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

ART. 8: Consiglio Direttivo

8.1: Il Consiglio Direttivo è l'Organo di amministrazione dell'Associazione, ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Doni PJ Posti Poveri John M. L.
Pavione Uomini di Ettore Pontel
Lutelle diini Donatello Pippi

[illegible]

8.2: Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

8.3: In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale, documentando il carattere secondario e strumentale di eventuali attività diverse svolte nei documenti del Bilancio di esercizio;
- individuare le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali, rispetto alle attività di interesse generale
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- deliberare su tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;
- nominare fra i propri membri il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere;
- curare la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
- stabilire i limiti massimi e le condizioni per i rimborsi ai volontari delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

8.4 : Il Consiglio Direttivo è formato da un minimo di 5 ad un massimo di 15 componenti, nominati dall'Assemblea, con scrutinio segreto, per la durata di 3 anni e sono rieleggibili senza limiti, in caso di numero di voti uguali sarà eletto il consigliere più anziano. Il numero dei componenti è stabilito dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo prima della votazione.

8.5 : Gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

8.6 : Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta lo ritenga necessario, o quando ne sia fatta richiesta da almeno 1/3 dei consiglieri. La convocazione del Consiglio Direttivo deve pervenire ai Consiglieri almeno 4 giorni prima della data della riunione e deve contenere il luogo la data l'ora e l'ordine del giorno della riunione. In difetto di convocazione formale, o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano tutti i Consiglieri.

8.7 : Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni dell'Organo di amministrazione sono assunte a maggioranza dei presenti, in caso di parità è determinante il voto del Presidente.

8.8: È ammessa, previa approvazione di apposito regolamento, la possibilità che le riunioni del Consiglio si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi questi requisiti, il Consiglio si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione, on-

Buen P.L. Photo Recor South W.H.
Francisco Mariano J. Francis Rotor
Fidel Bellocini

Pagina 13 di 22

Dorothea Epp

[illegible]

de consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

8.9: Gli amministratori, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste nel co. 6, art. 26 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

8.10: I Consiglieri che risultano assenti per tre sedute consecutive senza giustificato motivo, sono dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio stesso.

8.11: Nel caso in cui uno o più Consiglieri cessino dall'incarico, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione attingendo dalla lista dei non eletti nell'ultima elezione svoltasi, in ordine di votazione. In caso di esaurimento o di assenza del numero dei non eletti, si procederà a una nuova elezione per sostituire i Consiglieri cessati. I Consiglieri così subentrati restano in carica sino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo vigente. Nel caso in cui cessi dall'incarico anche non contemporaneamente la maggioranza dei Consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intenderà decaduto e il Presidente, o in sua assenza o inerzia il Consigliere che ha avuto il maggior numero di voti, dovrà convocare l'Assemblea ordinaria entro 30 giorni dalla cessazione, al fine di procedere ad una nuova elezione del Consiglio Direttivo, che resterà in carica sino alla scadenza naturale del mandato. Il Consiglio Direttivo decaduto resta in carica per l'ordinaria amministrazione sino alla elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

8.12: Delle riunioni consiliari dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario.

ART.9: Presidente e Vice Presidente

9. 1: Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio – e su delega del Consiglio Direttivo compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

9.2: Il Presidente è nominato con voto palese dal Consiglio Direttivo nel suo interno, e può essere riconfermato.

9.3: È autorizzato su delega del Consiglio Direttivo ad eseguire incassi ed accettare donazioni di ogni natura e di qualsiasi tipo da Pubbliche amministrazioni, Enti, Istituzioni e da privati, rilasciandone quietanze liberatorie.

9.4: Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dal Consiglio Direttivo con la maggioranza assoluta dei Consiglieri.

9.5: Almeno un mese prima della scadenza naturale del mandato del Consiglio Direttivo, il Presidente convoca l'Assemblea elettiva per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo.

9.6: Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e ne attua le decisioni, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive del Consiglio, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta. È assistito dal Segretario.

9.7: In caso di necessità il Presidente convoca con preavviso minimo il Consiglio
Direttivo per deliberazioni di urgenza.

9.8: Il Vice Presidente è nominato con voto segreto dal Consiglio Direttivo al suo

Boree Pk Prok Reez / Jmbs Hill
Bumera Maninoh / Fano Rone

L. Billeci
 Pagina 15 di 22
 Dario F. P.

interno e sostituisce il Presidente ogniqualvolta questi sia impossibilitato temporaneamente nell'esercizio delle sue funzioni. In caso di assenza o impedimento del Vice Presidente, spetta al Consiglio Direttivo conferire espressa delega temporanea ad altro Consigliere.

ART. 10: Segretario e Tesoriere

10.1: Il Segretario e il Tesoriere sono nominati dal Consiglio Direttivo con votazione segreto.

10.2: Possono essere scelti anche al di fuori dei suoi componenti, anche tra i non soci. Qualora non facciano parte del Direttivo, partecipano alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.

10.3: Il Segretario assiste il Presidente e il Consiglio Direttivo, redige i verbali delle relative riunioni, cura la conservazione della documentazione riguardante la vita della Pro Loco, assicura l'esecuzione delle deliberazioni e provvede al normale funzionamento degli uffici.

10.4: Il Tesoriere segue i movimenti contabili della Pro Loco e le relative registrazioni.

10.5: È possibile affidare i due incarichi ad una sola persona.

10.6: Il Segretario assiste il Consiglio, redige i verbali delle relative riunioni, assicura l'esecuzione delle deliberazioni e provvede al normale funzionamento degli uffici.

ART. 11: Organo di Controllo

11.1: L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato dalla Assemblea al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge. Rimane in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili.



11.2: I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale è composto da tre membri, ed i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

11.3: Nella seduta di insediamento, indetta dal membro risultato primo degli eletti, l'Organo di controllo collegiale elegge al suo interno il proprio Presidente.

11.4: L'Organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale, ove predisposto, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

11.5: L'Organo di controllo ha diritto di accesso alla documentazione dell'Associazione rilevante ai fini dell'espletamento del proprio mandato. I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

11.6: I membri dell'Organo di controllo sono invitati alle riunioni del Consiglio

Bone Pul Pado Poon Jomk Nth
Ponies Umineth L Euro Bone
Lubelle Lm Pagina 17 di 22
Dacotello Ppp

Pagina 17 di 22

[illegible]

Direttivo e in tal caso possono esprimere la loro opinione sugli argomenti all'ordine del giorno, senza diritto di voto.

ART. 12: Revisore Legale dei Conti

12.1: Quando obbligatorio ai sensi delle disposizioni di legge vigenti, l'Assemblea nomina altresì il soggetto incaricato della revisione legale dei conti. L'incarico della revisione legale dei conti può essere affidato all'Organo di controllo, a condizione che tutti i suoi membri siano revisori legali iscritti nell'apposito registro.

12.2: Qualora i componenti dell'Organo di controllo non siano tutti revisori legali iscritti nell'apposito registro, l'Assemblea affida l'incarico della revisione legale dei conti ad un soggetto iscritto nell'apposito registro o ad una società di revisione legale.

ART. 13: Patrimonio e Risorse Economiche

13.1: Il patrimonio dell'associazione – comprensivo di beni mobili ed immobili che pervengono all'Associazione a qualsiasi titolo, eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

13.2: L'eventuale avanzo di gestione deve essere reinvestito a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

13.3: L'associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da

quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.

117.

ART. 14: Bilancio di esercizio

14.1: L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

14.2: Esso è predisposto dal Consiglio Direttivo, viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio.

14.3: L'esercizio sociale si svolge dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Per ogni esercizio sociale è predisposto, in conformità alla normativa vigente, il bilancio di esercizio. Esso deve essere approvato entro il giorno 30 del quarto mese successivo alla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero nel maggior termine di sei mesi in caso di motivate necessità, e depositato presso il registro unico del terzo settore entro i termini e le modalità previsti dalla normativa vigente.

14.4: Il bilancio di esercizio, redatto in conformità alla normativa vigente, deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'associazione ed è corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa stessa.

14.5: Il bilancio di esercizio e le relazioni illustrative dello stesso, devono essere trasmessi a tutti i soci aventi diritto al voto che ne fanno richiesta.

14.6: Nei casi previsti dalla normativa vigente, deve essere redatto il bilancio sociale, secondo quanto previsto dall'articolo 14 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni, con le modalità e nei termini previsti dalla normativa stessa.

14.7: L'Organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale

Boni P L Porto Peces 19/11/11
Boni en ea Monineth 17/11/11
Lubella dora
Pagina 19 di 22
Dorabella Pizzi

Pagina 19 di 22

[illegible]

le delle attività diverse di cui all'art. 2, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio

ART. 15: Libri Sociali

15.1: L'Associazione si dota dei libri sociali obbligatori previsti dalla normativa vigente. Tutti gli associati in regola con il versamento delle quote sociali hanno diritto, previa domanda scritta al Consiglio Direttivo, di esaminare i libri sociali. Allo scopo, possono accedere al luogo dove sono conservati, nei giorni e negli orari stabiliti dal Consiglio Direttivo.

15.2: I volontari che svolgono la loro attività in maniera continuativa sono iscritti in un apposito registro (volontari) tenuto dal Consiglio Direttivo, anche con modalità elettroniche.

ART. 16: Volontari

16.1: I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

16.2: La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

16.3: L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

16.4: Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

16.5: La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

16.6: L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

ART. 17: Laboratori

17.1: L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.

17.2: In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero degli associati.

ART. 18: Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo

18.1: In caso di cessazione, estinzione o scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto:

a decorrere dalla data di operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore,
previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45 decreto legislativo 3 luglio
2017, n. 117 o di altro organo competente ai sensi delle disposizioni vigenti e sal-
va diversa destinazione imposta dalla legge, ad altre associazioni del Terzo settore
aventi analoghe finalità, in conformità a quanto disposto dalle disposizioni di leg-
ge vigenti o a fini di utilità sociale, nelle more della piena operatività del suddetto
Ufficio.

18.2: L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente

Doni P. L. Pisto Pisci Pisto Pisci
Pamiera Monelli Pisto Pisci
Isabella doni

Pagina 21 di 22

Donatella Pisci

Pagina 21 di 22

na 21 di 22

Deirotto Pappo

ART. 19: Rinvio

Fino all'operatività del Registro unico nazionale Terzo settore continuano ad applicarsi per l'associazione le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione nel Registro regionale delle APS. Il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte dell'associazione, ai sensi dell'art. 101 del Codice del terzo settore, attraverso la sua iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale attualmente previsto dalla specifica normativa di settore.

tuto concludono regolarmente il loro mandato fino alla scadenza naturale.

For evidence of Moralit
 Isabelle Dorian
 Doctell Fifth

Pagina 22 di 22

VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE

“ Proloco di Chianni ”

L'anno 2021, il giorno 30 del mese di dicembre, alle ore 21:15, presso la sede sociale si è riunita in prima convocazione l'Assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione **Proloco di Chianni** per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Modifiche Statutarie per adeguamento alla normativa (Codice del Terzo Settore: D. Lgs. 03 luglio 2017 n. 2017);
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti i soci:

Francesco Rossi - Serena Tempesti - Alberto Puglisi - Tamara Nannetti - Marinella Bertelli

Daniele Grilli - Luciano Niccolai - Alessandro Ricciardi - Maria Rosaria Fabbri - Dino Paganelli

Loretta Vezzosi - Anna Maria Ferrara - Jessica Massetti - Nicoletta Regolini - Ilianella Boldri

Barbara Capantini - Michelangelo Vaira - Jonatan Rossi - Giacomo Tarrini - Elisa Bruni

Chiara Bruni - Maya Degl'Innocenti - Giovanni Bruno Cavera - Enrica Cortesi - Alessio Lenzi

Marco Cademartori - Nadia Fabbri - Caterina Capantini - Paola Scuderi - Paolo Bacci - Pietro Picconi

Gabriele Costa - Rita Niccolai - Giuliana Panicucci Marinelli - Isabella Tarrini - Enrica Montanelli

Chiara Fonmtanelli - Donatella Pizzi.

Nonché tutti i membri del consiglio direttivo:

Dino Paganelli - Marinella Bertelli - Alberto Puglisi - Alessandro Ricciardi - Daniela Dani

Roberta Spinelli - Elisa Bruni - Pietro Picconi - Loretta Vezzosi - Andrea Anichini - Daniele Grilli

Serena Tempesti - Maria Rosaria Fabbri - Paolo Bacci - Chiara Bruni - Riccardo Fattorini

Benito Colombini - Luciano Niccolai - Tamara Nannetti - Giulia Sacchini.

I soci presenti, chiamano a presiedere la riunione il Sig. Dino Paganelli, Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione, ed il Sig. Alberto Puglisi quale Segretario ed estensore del presente verbale.

Il Presidente rilevato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata, accertata la presenza di un numero di soci sufficiente a deliberare sulle modifiche statutarie, (almeno la metà dei soci in regola con il versamento della quota associativa e avente diritto di voto, Art 8.4 c) dello statuto) dichiara che la stessa deve ritenersi pienamente regolare e valida.

Il foglio delle firme dei soci presenti rimane agli atti dell'Associazione.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario indire l'Assemblea dei Soci al fine di modificare lo Statuto dell'Associazione per renderlo conforme a quanto richiesto dalla normativa (Codice del Terzo Settore: D. Lgs. 03 luglio 2017 n. 2017) per essere iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Il Presidente dà lettura del testo del nuovo Statuto associativo soffermandosi in particolare sugli articoli che sono stati variati e fornendo tutte le opportune informazioni in merito a tali variazioni.

L'Assemblea, dopo la lettura del documento, alla quale fa seguito ampia ed esauriente discussione, pone in votazione palese lo Statuto nella sua integrità.

L'assemblea con voto unanime, delibera di approvare il nuovo statuto sociale, che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto. Il Presidente viene altresì incaricato di ottemperare a tutti gli atti necessari all'iscrizione dell'Associazione al RUNTS.

Alle ore 22:30, non essendovi altri argomenti all'ordine del giorno e non avendo nessuno chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta, previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

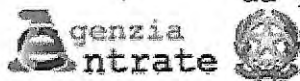
Il Segretario

Prof. ...

Il Presidente

Prof. ...





DELEGA IRREVOCABILE A:

MODELLO DI PAGAMENTO UNIFICATO

AGENZIA

PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE 9 0 0 4 5 0 8 0 5 0 5

**barrare in caso di anno d'imposta
non coincidente con anno solare**

DATI ANAGRAFICI

PRO LOCO DI CHIANNI APS

nome

data di nascita

giorno		mese		anno
--------	--	------	--	------

sesso (M o F)

comune (o Stato estero) di nascita

prov.

comune

prov.	via e numero civico
-------	---------------------

DOMICILIO FISCALE CHIANNI

P.I. PIAZZA BARTOLI 13

CODICE FISCALE del coobbligato, crede,
genitore, tutore o curatore fallimentare

codice identificativo

SEZIONE ERARIO

	codice tributo	rateazione/regione/ prov./mese rif.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati
	1550		2021	20000	,
IMPOSTE DIRETTE - IVA	1551		2021	2000	,
RITENUTE ALLA FONTE	1554		2021	007	,
ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI				,	,
				,	,
				,	,
codice ufficio	codice atto			,	,
					+/- SALDO (A-B)
			TOTALE A	22007B	,
					+ 22007

SEZIONE INPS

codice sede	causale contributo	matricola INPS/codice INPS/ filiale azienda	periodo di riferimento:		importi a debito versati	importi a credito compensati
			da	a		
			mm/aaaa	mm/aaaa	,	,
					,	,
					,	,
					,	,
					,	,
					,	,
			TOTALE	C	, D	, +/- SALDO (C-D)

SEZIONE REGIONI

codice regione	codice tributo	rateazione/ mese rif.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati
				,	,
				,	,
				,	,
				,	,
				,	,
					+/- SALDO (E-F)
		TOTALE	E	F	

SEZIONE IMU E ALTRI TRIBUTI LOCALI

codice ente / codice comune	Rsw.	Immob. variati	Acc.	Saldo	numero immobili	codice tributo	rateazione/ mese rif.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati		
									,	,		
									,	,		
									,	,		
									,	,		
											+/	SALDO (G-H)
detrazione								G	,	H	,	

SEZIONE ALTRI ENTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI

	codice sede	codice ditta	c.c.	numero di riferimento	causale	importi a debito versati	importi a credito compensati	
INAIL		CASSA RISPARMIO VOLTERRA SpA				,	,	
		Filiale di CHIANNI				,	,	
						,	,	
						,	,	+/- SALDO (I-L)
		27 GEN. 2022	TOTALE	I		L	,	
codice ente	codice sede	causale contributo	codice posizione	periodo di riferimento:	m/m/aaaa	importi a debito versati	importi a credito compensati	
			CASSA 1			,	,	
						,	,	+/- SALDO (M-N)
				TOTALE	M	N	,	
						SALDO FINALE		

EURO	+	220,07
------	---	--------

ESTREMI DEL VERSAMENTO

(DA COMPILARE A CURA DI BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE)

DATA	CODICE BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE	
	AZIENDA	CAB/SPORTELLLO
giorno mese anno	06770	
12 7 GEN 2022		

Pagamento effettuato con assegno

bancario/postale

п.го

☐ circolare/vaglia postale

tratto / emesso su

cod. ABI

CAR